

IL TRIULLI

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea...
Si vende all'Edicola, alla cui vendita si uniscono i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche, Udine a domicilio e nel Regno...
Anno 18 centesimi
Trimestre 5
Per gli Stati dell'Unione Postale: Anno 28 centesimi
Semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati.
Un numero separato centesimi 5.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

La lotta per la legalità

Ciò che doveva avvenire è avvenuto. La seduta del 15 maggio non fu che la continuazione della seduta del 3 aprile, da una parte l'orda di Sonnino, comandata in seconda da Pelloux, ferma nel proposito di calpestare ogni legge, ogni diritto, per preparare la via al governo assoluto alla Tsardesky, e dall'altra la schiera di tutti gli indignati e i dolenti, stretti insieme dalla coscienza del dovere unico da compiere nell'ora presente: la difesa, risoluta, decisa, usque ad extremum, della legalità.

Alti non è solo questione di Regolamento! Ben chiaro lo spiegò, nell'abile ed onesta mozza, il Giolitti, il quale offriva alla maggioranza una decorosa via a riparare al mal fatto: il Regolamento — disse — è cosa contingente, il può modificare, la legalità, no. E concludè proponendo che si desse al Regolamento qualsiasi volto dalla Camera, cioè che egli assolutamente gli minacci: la legalità, mediante una normale procedura. Questo, non altro domandava l'on. Giolitti, e in esso consentivano — da Luzzatto a Sciaccia della Soglia — tutti gli spiriti equanimi.

Ognuno vede che, se tale proposta sensata e serena, fosse stata accolta, l'istruttoria o avrebbe aderito essa pura, o sarebbe rimasta sola, né certamente oggi, come oggi, — perché, s'è detto, di un troppo evidente diritto — formidabile. Ma, ciò non fu voluto — Giolitti ben lo sottolineò, accennando alla posizione subordinata del Ministero — non fu voluto dall'on. Sonnino; il quale troppo ci tiene — per il suo futuro Casco-livato di carta-pasta — a che fin d'ora rimanga il precedente fondamentale di ogni illegality.

Ed, eccoci ora allo stringer dei nodi. Abbiamo un Governo irresponsabile, tenuto da un uomo che rimane tra le quinte, e cui niuno può domandar conto, ed un suo gerente responsabile — testa di legno impareggiabile — che firma, spropositando, quanto gli si ordina di firmare. Il primo vede perfettamente dove si va, ed è la che vuole andare; il secondo non sa nulla, nulla vede, nulla intende.

Il sistema sta, dando le sue conseguenze. Ed, ora — domandano gli offusciti — come, se n'escirà? Sa, n'escirà, come si esce da ogni illegality, gol ritorno puro e semplice alla legalità. Nolente, l'attuale Governo... a doppio fondo, dopo le illegalità dei Tribunali, marziali, dovette proclamare la amnistia; nolente dovette rimangiarsi il decreto; nolente — poiché in modo decoroso non volle o non seppe — dovrà rimangiarsi il preteso Regolamento-musarola, o rivestirlo di legalità.

Il farlo prima o dopo, con o senza appello al paese, può essere in poter suo. Ma ciò cui invano recalcitra — ciò cui lo richiama e lo richiamerà sempre assiduo il « Quo vadis? » dell'Opposizione — ciò cui dovrà pur piegarsi, se, almeno, è ancora vero che l'Italia è un paese di liberi governato da uno Statuto — è il ritorno puro e semplice alla legalità.

Per l'acquisto del materiale ferroviario

Si annunzia che il Consiglio dei ministri, su proposta di Lacava, deliberò di procedere all'acquisto del materiale rotabile per le ferrovie Modenese, Adriatica e Sicilia. Si tratta di 123 locomotive, 460 carrozze, e carri-bagaglio 2373 che si appalteranno in massima parte mediante gare esclusivamente nazionali. Alla relativa spesa, circa 46 milioni, si provvederà col terzo fondo di riserva istituito dalle convenzioni ferroviarie sulla rinnovazione del materiale reso inservibile dall'uso e coi fondi speciali autorizzati, legge 25 febbraio 1900.

Il ministro Bacelli a Parigi

Si comunica che il ministro Bacelli ha accettato l'invito di recarsi in luglio a Parigi a presiedere la prima delle due sedute solenni che terrà il Consiglio internazionale della stampa medica.

Le trattative commerciali col Brasile

Para che le trattative commerciali col Brasile siano entrate in una fase conciliativa, essendosi il presidente del Brasile impegnato a far sottoporre la

questione al Congresso affinché si introducano a favore delle importazioni italiane riduzioni tali da costituire la reciprocità col chiesto ribasso sul dazio del caffè.

La legge di soppressa e d'interesse della P. S. ieri, agognando al bel cassetto di Pisacosta — la difesa della Questura e Don Miraglia per occupazione di privilegio — il permesso di esportazione della legittima metaviglia per tale intervento afflittosi eterogeneo e disorientamento umori rittorio.

Al cosiddetto Cittadino Italiano di avvisa connessa quell'istruttoria ha fatto l'affatto della scappata al mare, turbandogli forse il qualche scanto, e — chi sa? — la speranza di qualche salutare intervento poliziesco nelle sue polemiche degli avvalorati.

Il Cittadino pretendeva d'insegnarci che la Questura di Piacenza ha semplicemente applicato l'art. 186 del Codice Penale il quale — punisce con una multa da 500 a 1000 lire chiunque porta indebitamente o pubblicamente la divisa e i distintivi di una carica, di un corpo o di un ufficio.

Potremmo osservare come dalla qualità di « pubblico ufficiale » assai volentieri si sgomano — lo prozano parecchi casi — certi prelati quando, querelando un cittadino accusatore, si tengono la comodità — negata ai « pubblici ufficiali » — della vietata prova dei fatti.

Ci limitiamo invece a quest'altra molto semplice e molto intuitiva osservazione: — Se Don Miraglia era veramente incappato in un articolo del Codice Penale, che poteva far altro la polizia se non denunciare, perché la Magistratura giudicante lo condannasse a quella tale multa? Come poteva, di suo arbitrio, sottoporre alla doverosa denuncia, la ridicola diffida?

Aspettiamo i fatti del Cittadino.

LA GUERRA ANGLO-BOERA

Il bombardamento di Mafeking. Quartiere distrutto.

Londra 15 — La Reuter ha da Pretoria, 12: Oggi i boeri attaccarono Mafeking con molto impeto con fucce di artiglieria e di fucileria. Il quartiere degli indigeni è stato distrutto completamente da un incendio causato dallo scoppio d'una granata.

Il divieto di importazione di viveri nel Transvaal.

Londra 15 — Si telegrafa da Pretoria: Il divieto dell'importazione di viveri per la via della baia di Delagoa, colpita più duramente ai prigionieri inglesi stessi, giacché le vetovaglie saranno appunto ripartite tra i burgher, poi ne verrà data parte ai cittadini appartenenti agli Stati neutrali e soltanto quel che rimarrà, sarà assegnato ai prigionieri inglesi.

Kruger e la sonnambula.

Londra 15 — Il Times reca che il presidente Kruger si è fatto predire l'avvenire da una sonnambula olandese; la profetia dice: « La pace sarà ristabilita il 14 giugno; Kruger morirà tre mesi dopo ».

Il problema della popolazione

La Tribuna occupa del problema della popolazione, il quale come già affiorò lo spirito dei francesi, si va affacciando ora agli italiani, a giudicare dai risultati recatisi — e in questi giorni pubblicati — di statistiche che giungono sino al 1898. E l'articolista della Tribuna scrive:

« E in questo anno 1898, che lo trovo, le cifre più allarmanti, vi sono, in questo, meno matrimoni che in tutti gli anni precedenti, anche a risalire fino al 1872; vi sono meno nati, che in tutti gli altri anni, ed un numero considerevole di nati morti assai superiore a quello che si riscontrava dal 1872 al '78.

Specifichiamo. Nel 1872, anno in cui, essendo compiuta con Roma l'unificazione d'Italia, la nostra legge civile può dirsi estesa a tutta la penisola, il totale dei matrimoni è di 202.361, che in proporzione ai 26 milioni di abitanti, dà una media di 7.30 per ogni mille abitanti.

Da questa cifra si va, sempre crescendo, sino al 1884, nel quale anno la media dei matrimoni per ogni 1000 abitanti fu di 8.28, il che prova come il nuovo regno procedesse in una via fortunata, e la sanzione civile delle unioni ispirasse una sempre crescente fiducia, prendesse il sopravvento sulle forme irregolari, e desse quale ottimo frutto alla interna nazione un aumento straordinario di nascite, che da 34, per ogni mille abitanti, constatata nel 1874, saliva a 39.

Dopo quell'anno la progressione depresso, e matrimoni e nascite vanno gradatamente ad assottigliarsi tanto che i primi sono 8.08 per ogni 1000 abitanti, meno cioè che nel 1872, e le seconde sono 33.89 (per ogni 1000 abi-

lanti), meno cioè che in qualsiasi altro anno.

Senza questi dei sintomi confortanti? Sono essi da incoraggiare il legislatore, nell'ora in cui si accinge a regolare con una legge l'ordinamento della famiglia, a procedere per delle vie incerte, in mezzo agli ostacoli per venire ad una sanzione della quale ostetti e perversi possono sempre sottrarsi?

Noi siamo, forse per effetto di recenti crisi economiche, forse per altre cause più complesse e difficili ad addossarsi in un articolo di giornale, di fronte ad un fenomeno doloroso; e ci minaccia un arresto nell'aumento della popolazione, e mentre da un lato la scienza si industria a conservare la vita agli adulti, facendo diminuire la mortalità da 30 (nel 1872) per ogni 1000 abitanti, a 23, la disgregazione familiare aggiunge alla diminuita cifra delle nascite e l'aumento dei nati-morti che da 1.10 per ogni 1000 abitanti (nel 1872) è salita ad 1.50, l'aumento dei figli illegittimi, l'aumento della mortalità fra questi illegittimi, nei primi cinque anni di età.

Era questo un problema che doveva risolversi non solo in base a considerazioni politiche, ma in base a considerazioni morali e sociali, avendo in mira non l'appagamento di personali simpatie, ma il bene della Nazione intera.

Credevo forse di aver fatto questo i signori Pelloux e Bonai e relativa libreria di eroi della scuola egegeta?

I nostri buoni vicini

Il governo ungherese ha stabilito che s'ieno pure ammessi gli stranieri a concorrere alle aste di lavori pubblici, dando però la preferenza a pari condizioni, ai concorrenti indigeni. Ha poi stabilito che nei lavori pubblici governativi non possono essere occupati operai stranieri.

Ognuno vede come ciò danneggia gli operai italiani, specialmente del Veneto, usi a recarsi a lavorare in Ungheria.

Per l'autonomia di Fiume

Abbiamo da Fiume: « Il signor Ciotta, che coprese per parecchi anni la carica di podestà di Fiume e che gode tuttora un grande credito presso il partito nazionale liberale di Fiume, disto, ingito del presidente dei ministri De Szell è partito per Budapest.

E' qui opinione generale che questo invito stia in rapporto con la questione dell'autonomia comunale di Fiume.

Il Governo ungherese, rigidamente centralista, nella sua tendenza di magiarizzazione, con una serie di ordinanze addirittura coercitive e poliziesche aveva tentato di sottrarre alla città di Fiume le sue prerogative di autonomia comunale, ed inoltre di snaturizzare il carattere schiettamente italiano della popolazione.

In seguito alla energica proposta che ne seguì da parte del Comune appoggiato da tutta la cittadinanza, sorse un dissidio tra la città di Fiume ed il Governo centrale di Budapest, che pendendo ormai già da tre anni.

Di fronte alla energica opposizione della popolazione fiumana, che non intende di cedere un palmò di terreno del suo possesso nazionale contro le tendenze magiarizzatrici del Governo centrale, quest'ultimo sembrerebbe ora animato da più miti consigli, disposto a riconoscere l'autonomia comunale di Fiume e il suo carattere italiano.

Il signor Ciotta sarebbe appunto stato invitato dallo Szell a Budapest per avviare delle trattative per una riconciliazione ed assumere la parte mediatrice tra il Comune e il Governo centrale di Budapest.

NOTIZIE ITALIANE

Il ritorno del Sovrani a Roma.

Roma 15 — A ricevere i Sovrani, arrivati in forma privatissima, repressi solo l'on. Pelloux che 'ebbe poscia al Quirinale una lunga conferenza con essi.

I DELITTI DELLA MAFFIA.

Avvenimento di un giudice del processo Palizzolo?

L'Alba di Milano ha da Palermo le seguenti gravissime notizie: « Da alcuni giorni circola insistente in città una voce gravissima, la quale porterebbe una nuova sinistra luce sul processo Palizzolo e dimostrerebbe ancora

una volta la potenza criminosa della mafia.

La morte del cav. Nigro, uno dei giudici istruttori delegati al processo, proprio nel momento in cui il processo stava per chiudersi, fece l'effetto di una combinazione fatale, la quale poteva intralciare la completa scoperta della verità.

Subito dopo, sorse la voce che potesse trattarsi di un nuovo delitto della mafia; la voce si è andata sempre più ingrossando, ed ora si assicura da varie parti che il povero cav. Nigro, vittima del suo dovere, sia morto avvelenato. La voce si è fatta così insistente che l'autorità dovette occuparsene, ordinando un'inchiesta giudiziaria.

Corriere di Milano.

L'«Alba» — Siamo in crisi — Esposizione d'Arte.

MILANO, 15 aprile. (a. d. f.) L'Alba è spuntata; ma ahimè, in abito da sera! A dir la verità la stampa milanese non ha fatto troppo buona accoglienza al nuovo confratello. Basta dire che l'Osservatore Cattolico, dopo aver annunciata l'uscita del nuovo giornale, dice, astutissimo: « Lo dirige di nome Isidoro Reggio, di fatto Giovanni Borelli. »

Il programma, del resto, è, più che politico, economico-individualista. Saprete già come, in seguito a discorsi sul programma tecnico-finanziario dei lavori per la fognatura della città, si siano dimessi dalla carica gli assessori Salmoiraghi, Morosini, Pugno e Mira.

Il pro-sindaco insistette presso i colleghi perché rimanessero al loro posto, ma gli interrogati insistettero nella loro decisione.

Il Mira, poi, non può essere nemmeno interrogato, perché dopo di aver dato le dimissioni, abbandonò Milano. Anzi, si dice, che nella fretta di fuggire abbia portato con sé anche le chiavi della cassa comunale.

Oggi si è inaugurata l'Esposizione d'Arte Lombarda nel secolo XIX. Farò un giro per le sale dell'Esposizione, accompagnato dal vostro futuro collaboratore E. A. Marekotti () competentissimo di cose artistiche, e he terrò informati i lettori del Friuli.

(*) Infatti, il valeroso e notissimo scrittore di ha promessa, e presto inizierà la sua preziosa collaborazione. Aspettiamo desiderosi.

NOTIZIE ESTERE

Metz inespugnabile.

Metz 15 — Nei circoli militari si racconta che di questi giorni l'imperatore Guglielmo avrebbe detto al generale conte Haessler: « Ebbene, dopo compiute le nuove fortificazioni, Metz sarà inespugnabile. Haessler rispose poscia all'imperatore due suoi piani d'attacco; l'imperatore avrebbe raccomandato l'attuazione pratica di uno degli stessi.

LA GORDA DELL'APPICCATO.

Usi e costumi parigini.

Si legge nei giornali di Parigi: « L'altra mattina al Bois de Boulogne, all'ora della passeggiata, si scoprese un uomo appiccato a un albero. Questo il dramma; ecco ora la lugubre farsa. Un quarto d'ora non era passato, che attorno al cadavere era raccolta una folla elegante di dame graziose e di eleganti cavalieri che si disputavano accanitamente i pezzi della corda con cui l'infelice si era ucciso! »

Dopo di che va sans dire che gli ignoranti, i superstiti propositi ecc. ecc. sono... les infelices!

Un cadavere intatto per nove anni.

La famiglia obbligata a rifare il funerale.

Si ha da Parigi: Al cimitero di Perigieux il becchino nullo scavare presso una tomba di 9 anni fu meravigliato di scorgervi il cadavere di un uomo ancora fresco ed intatto come se fosse stato sepolto il giorno innanzi; questa salma apparteneva ad un macellaio morto nove anni prima. Tutto il legno della cassa era stato consumato dal tempo, dalla terra e dall'umidità; buona parte degli abiti erano ancora ben conservati. Fu chiamata la famiglia del defunto, la quale fu obbligata di fare nuovamente un'altra cassa e un altro funerale alla salma del parente.

Poi viaggi ferroviari

1 biglietti a tariffa ridotta — Anche per gli impiegati comunali e provinciali — Ed anche per le famiglie e per gli operai.

Ecco i particolari sulla notevole riforma nelle concessioni speciali per viaggi in ferrovia, sottoposte l'altro giorno alla firma reale.

Tali concessioni speciali — stabilite con le convenzioni del 1885 per viaggi di determinate categorie di persone — diverse l'una dall'altra, per le condizioni e percentuali — costituivano un grave imbarazzo per servizio della distribuzione dei biglietti, cangiando lentezze che si ripercuotono sull'orario di partenza dei treni. Mercoledì odierna riforma, le sedici concessioni ora esistenti vengono nei riguardi dei prezzi raggruppate in due sole, la prima a tariffa differenziale col ribasso del 40, 50, 60 per cento secondo il percorso, la seconda a tariffa ridotta in media del 75 per cento (tariffa militare).

Nella presente occasione si è soddisfatto l'impegno preso dal Governo nel 1885 per l'unificazione delle due concessioni speciali a favore degli impiegati centrali e provinciali dello Stato, unificazione che, dati i patti delle convenzioni ferroviarie, non poteva essere conseguita se non con l'adozione di una tariffa media.

A temperare però il lieve danno per gli impiegati centrali i quali godono ora della riduzione del 50 per cento anche per brevi percorsi, si è stabilito che i biglietti degli impiegati abbiano la validità di 20 giorni con diritto a quattro fermate intermedie. In tal modo i biglietti potranno essere acquistati direttamente per le località di definitiva destinazione, e sarà reso possibile di fraire, quando ne sia il caso, del massimo ribasso.

Saranno inoltre ammesse altre vie facoltative in aggiunta alle attuali per dare il mezzo di valersi anche delle vie più lunghe convergenti al luogo di destinazione quando offrono maggiore comodità di orario in confronto alla più breve.

L'uso dei libretti sarà esteso non solo a tutte le categorie di impiegati, meno quelli di basso servizio, ma anche alle famiglie; e per gli impiegati provinciali sarà tolto il limite del numero annuo dei viaggi.

La stessa tariffa differenziale si applicherà pure ai congressisti, espositori, membri della federazione ginnastica, membri delle associazioni di carità, allievi ed allieve e personale degli istituti d'istruzione e di educazione governativa o riconosciuti dallo Stato, soci del club alpino italiano, compagnie teatrali ed assimilate, operai e braccianti in commite di 10 persone ed emigrati italiani governi rimpatrianti.

Fruiranno invece dei prezzi ridotti, in media del 75 per cento, gli operai e braccianti in commite di almeno 30 persone, gli elettori politici, i veterani, reduci e superstiti delle patrie battaglie e gli scrofolosi ed ammalati indigeni. Inoltre il Governo ha ottenuta che s'ieno ammesse definitivamente e con qualche estensione, concessioni, a cui le società non erano obbligate, per i maestri e le maestre delle scuole elementari comunali e degli asili infantili mantenuti dai Comuni (10 addetti all'anno per maestri e per le maestre e un viaggio all'anno per le loro famiglie) gli emigranti, gli ammalati indigeni ammessi alla cura gratuita nelle R. R. Terme di Acqui e gli indigeni alienati o supposti idrofobi, viaggianti a spese dello Stato, delle Province o dei Comuni del regno.

Con decreto ministeriale saranno stabilite le norme, condizioni e modalità delle concessioni speciali e la data della loro attuazione. Speriamo ora che tali norme ministeriali — necessarie per l'applicazione delle riforme — non si facciano troppo aspettare!

NEVE.

Lipsia 15 — Da stamane nevica abbondantemente. La temperatura è scesa a 2° sopra zero.

Chemnitz 15 — La scorsa notte vi fu una copiosa nevicata.

Orario Ferroviario

(Vedi in quarta pagina).

Calidoscopio

Effemeride storica. 16 maggio 1829 - Muore a Udine Felice Enrico degli Olivi patriota, medico di Udine, uno dei fondatori dell'Accademia.

Un pensiero al giorno. Dobbiamo avere il coraggio delle nostre opinioni, dobbiamo difenderle a testa alta i nostri sentimenti quando sono onorabili senza preoccuparci del mondo che sogghigna.

Cognizioni utili. Avvelenamento per fanghi. Al primo manifestarsi dei sintomi di avvelenamento dopo aver mangiato fanghi, bisogna provocare subito il vomito mediante acqua calda salata, spessissimo in porzioni di 50 e 40 cc.

Provocato il vomito, si somministra un energico purgante. È indicato l'olio di ricino con una goccia di olio di crotoniglia, così: olio di ricino grammi 80, olio di crotoniglia una goccia. Si prende tutto in una volta.

Se nell'avvelenamento vi ha grande costrizione di forze, si somministrano liquori anestetici di ammoniaca, a goccia (10-20 gocce in un bicchiere d'acqua), vino, rum, cognac, ecc. Se si avessero forti dolori, laudanum a goccia (5 ad 6 gocce) in un cucchiaino d'acqua zuccherata o in una tazza d'infusione di camomilla; se i dolori persistono, si può ripetere tale dose dopo un quarto d'ora o venti minuti.

Aggiungere bevande diuretiche, come acqua imperiale nitrata o soluzione al 2 per cento di acetato di potassa.

La stitichezza. Rebus monoverbo. Spiegazione del rebus monoverbo precedente. ANCONA (an con a)

Per finire. Si parla di un tale che viveva separato dalla moglie, e che per la magrezza...

È sempre stato bigotto. In quest'ora avrà voluto uniformarsi al precetto...

PROVINCIA

Pordenone, 15 maggio. Morte improvvisa - Congresso della Società operaia d'Italia in Milano - Teatro - Tempo orribile.

Questa notte improvvisamente moriva il notaio Luigi Comuzzi. Pochi mesi or sono era stato nominato notaio di Pordenone, ma poi aveva accettato il cambio col notaio Copparo di Polcenigo. Risiedeva a Pordenone ed era alloggiato all'albergo «Alla ferrata».

Il Consiglio della Società operaia riunitosi ieri sera in assemblea, deliberava di incaricare lo stesso presidente, sig. Giovanni Marcolini di rappresentare la benemerita istituzione al grande congresso di Milano.

Il sig. Marcolini, persona ben compiuta fra noi per la sua attività ed amore al bene, saprà bene corrispondere all'alto ed onorifico incarico.

La lirica Compagnia Conti che per dodici e più rappresentazioni ebbe a prodursi al nostro salone Cozzani, si fermerà per tre sole recite.

Alla distinta Compagnia noi auguriamo buoni affari e piazze migliori.

Ieri 14 maggio, la pioggia ci onorò per l'intera giornata. Oggi il tempo non ci lascia sperare di meglio. E chi lo sa per quanto ne avremo ancora!

Sport pediatice. Domenico Cabrin di Cividale partì la mattina del 13 corr. da Porta S. Pietro di Cividale raggiungendo Porta Pracchiuso di Udine in un'ora e minuti 49. Erasi fatta scommessa di raggiungerla in 2 ore. Percorso 17 Km. in ragione di minuti 8 e 20 secondi al Km. al solo passo.

Due avvocati in bicicletta ne fecero il controllo.

Latisana, 15 maggio. Che economie! Ci scrivono: «Prego rettificare nel suo reputato giornale, che l'articolo dell'Adriatico e riportato da lei giorni sono a proposito dei nuovi locali dell'ufficio postale di Latisana, è ironico, come ironiche sono le lodi al cav. Angelo Marini, sindaco».

Id vero quest'ufficio importante per la segretezza degli affari è promiscuo ed ha una superficie di 8 m.q.; non ha luogo riservato - è un vero aborto. Questo per la verità e per non corbellare coloro che leggono.

Se così stanno le cose, giova sperare che ci spetta provveda perché si abbia più decorosa sede.

Pal fono rurale di S. Pietro al Natosone. Il Governo ha elargito altre 2000 lire per l'erigendo fono rurale distrettuale di S. Pietro al Natosone, alla fondazione del quale così tanto amore hanno cooperato il sindaco

di quel capoluogo cav. prof. Francesco Musconi, e l'infaticabile apostolo dei forni sig. Manzini. L'inaugurazione seguirà nel prossimo estate con grande solennità. S. M. il Re ha concesso una somma perché in detto giorno sia distribuito il pane del nuovo forno a tutti i poveri del mandamento. I Comuni provvederanno per la minestra e pel vino.

Palmanova, 15 maggio. Corse velocipedistiche. Ecco il programma delle corse velocipedistiche d'incoraggiamento di resistenza su strada, che avranno luogo nel giorno 3 giugno p. v., su chilometri 27 di percorso, col seguente itinerario: Palmanova (crocevia della Stazione), Felletis, Biadico di sotto, Lariano, Mortigliano, Cason di Strad'alta, Palmanova (porta marittima).

Prima corsa sociale, riservata ai soci del C. C. Palmanova, che mai videro primi premi. Primo premio, medaglia d'oro e diploma d'onore; secondo, id. d'argento dorato e id.; terzo, id. d'argento e id. Diploma d'onore a tutti coloro che arrivarono dopo l'ora: prima, entro il tempo massimo.

Partenza ore 9.30' ant., tempo massimo minuti 65'. Seconda corsa internazionale, libera a tutti i dilettanti: Primo premio, oggetto del valore di lire 50 e diploma d'onore; secondo, medaglia d'oro e diploma d'onore; terzo, id. d'argento dorato e id.; quarto, id. d'argento e id.

Partenza ore 10 ant., tempo massimo minuti 50'. Norme: 1. Le iscrizioni si ricevono presso la Direzione del C. C. Palmanova e verranno chiuse alle ore 12 del 2 giugno.

2. La tassa d'iscrizione per i non soci del C. C. Palmanova, è di lire 2. 3. Le macchine da adoperarsi dovranno essere biciclette azionate solamente dalla forza umana.

4. Sono concessi gli allonatori su biciclette e tandem, purché s'allontanino dai corridori prima dell'ultimo chilometro di percorso.

Una lettera dell'on. Sacchi. Ci scrivono da Pordenone, 14: L'on. Sacchi ha scritto all'ex deputato L. D. Galeazzi, presidente del Comitato per le onoranze a Cavallotti la seguente lettera, in data 10 corrente: «Onor. amico - La tua lettera mi è venuta felicissima, perché mi portava il saluto di un amico, qual tu sei, che ha l'animo dotato di una rara gentilezza».

«Essa mi dà poi notizia di un onore veramente non dovuto (allude al telegramma spedigli domenica 6 corr.) ma che devo interpretarsi a favore del programma che per quel poco che posso sostengo; democrazia operosa, positiva, di governo, non democrazia puramente negativa, che ha recato tanto danno all'abbandonare il paese agli avversari. Bisogna avere il coraggio di respingere assolutamente i propositi che più o meno direttamente e chiaramente implicano insurrezione e persuadere il popolo, che esso, col voto cosciente, è padrone dei suoi destini».

«Mi compiacio assai teo dell'imponente commemorazione che ha fatto la città di Pordenone all'Uomo che tutti immaturamente perdemmo, ma che visse e operò abbastanza per segnare la via».

«Grazie a te e ai componenti il Comitato, è ricevuta una stretta di mano dal tuo E. Sacchi».

La Stazione di Pontebba. Finalmente, dopo oltre vent'anni trascorsi dall'apertura della linea, si cominciano i lavori per fabbricare in pietra della stazione ferroviaria di Pontebba, lavori da lungo tempo invocati per la buona fama del nome italiano. La prima stazione costruita nel 1879 era in legno e s'incendiò nel 1897, ma la lezione non valse, ché fu rifatta in legno e tornò a bruciare l'anno scorso ed allora si prese l'eroica risoluzione di non ricostruirla, allungando gli impieghi in alcune baracche indecenti ed il pubblico all'aria aperta.

Per qualche tempo il servizio doganale fu fatto nella stazione austriaca di Pontafel, ma poi, per disguidi avvenuti, bisognò rinunciarvi e far la visita in un casotto consono all'ambiente e che certo non poteva dare ai numerosi forestieri che entravano in Italia una splendida idea del nostro progresso edilizio. Non parliamo poi delle scene comiche nelle notti piovose d'autunno, quando centinaia di operai toravano dall'estero in seno alle famiglie, e si ammassavano, sotto l'acqua che cadeva, nel piazzale fangoso per montare in vettura! Se è vero che il cattivo strumento forma la gloria dell'abile lavoratore, non sono abbastanza

le lodi per l'egregio capo stazione (qui di recente venne la chiesa di cavallotti), per sotto capo e per il personale che trovarono il modo con una energica attività di impedire i disordini che sembravano inevitabili in uno stato di cose tanto anormale. Però le cose non potevano durare così o se ne erano interessati i giornali. Batti, posta, finalmente fu decisa la costruzione che ora si comincia e che domanderà un recente giornale di lavoro, locchè significa che per questo anno non potremo aver la fabbrica completa. Ma, si è aspettato il più, aspetteremo il meno».

Per aver percorso il suo corso. A Quidado venne arrestata una tale per aver percorso il proprio successo.

DAL FRIULI D'OLTRE JUDRI

Sistemi croati per raccogliere firme. Il Popolo istriano narra come un noto agitatore agli stipendi croati, dimorante presso la Madonna del cam, di Visnada, sia riuscito a carpire un'ottantina di firme a contadini anche esclusivamente italiani, allo scopo di istituire in un punto centrale delle località esterne una scuola con lingua d'insegnamento croata.

Senza però parlare della lingua di insegnamento, si andava dicendo alla popolazione rurale che la scuola verrà eretta gratuitamente e si approfittava di un'artificiale agitazione inscenata contro l'ordinata costruzione di un nuovo edificio scolastico, facendo firmare fogli in bianco allo scopo di ricorrere contro detto edificio per non essere caricati d'imposte - queste firme furono allegarono in unico alla supplica inviata alla Luogotenenza, con la quale si domandava la scuola croata! - «Bei metodi... proprio clericali-croati!».

È la seconda edizione - nota il Piccolo - della scuola croata per i tre sloveni di Sterna, dove anche il famoso prete Nedved aveva capito o inventato un bel numero di firme e di croci per la domanda della sezione slava della scuola. E fu sulla base di questo cimitorio di croci, che il Consiglio scolastico provinciale decise l'istituzione della scuola croata a Sterna e il Ministro la approvò. Dovetti essere riserbato al Tribunale amministrativo il compito di sanare questa vera mostruosità.

Vogliamo sperare - conclude giustamente il Piccolo - che la decisione suprema nel caso di Sterna indurrà il Consiglio scolastico provinciale a dare a queste falsificazioni di firme quel valore che si meritano.

Per un fenografo che suona l'inno di Garibaldi. Il dibattito contro il podestà di Terzo sig. Giovanni Milocco e il nipote sig. Gianello, si terrà giovedì al Tribunale di Gorizia e non alle Assise.

UDINE

I FUNEBRI LUZZATTO. Col diritto di stamane - giunto colla bellezza di 41 minuti di ritardo - giunse ad Udine la salma dell'on. avv. Attilio Luzzatto.

L'accompagnavano la vedova Giulia Luzzatto, la sorella, i fratelli Adolfo, on. Riccardo e Arturo, i nipoti Faany, Ugo e Fabio, ed il redattore della Tribuna sig. Giuseppe De Sena.

Il carro recante la salma era sepolto sotto una vera massa di corone, e ve n'era altro carico appeso, completamente carico.

Di tutte diamo l'elenco più sotto. A queste si aggiunsero subito, in Udine, tre corone: Cognato e nipoti; Elip e Girolamo Marpurgo; Giornalisti udinesi.

Scaricate tutte le corone e deposte - sotto la vigilanza del dottor cav. Marzuttini, che dirigeva le disposizioni per il corteo - sopra tre carri dell'impresa pompe funebri, la bara venne deposta sul carro di primissima classe, tirato da quattro cavalli bardati a nero.

Intanto le rappresentanze e i privati, affollatisi, apponevano le firme sul registro apposito.

Ordinato il corteo, questo si mosse dalla stazione verso le 9 e un quarto, col seguente ordine, percorrendo le vie Aquileia, della Posta, Cavour, Poecolle e viale Venezia:

Un battaglione di fanteria con bandiera e musica. Tre vetture cittadine con corone.

Tre carri dell'impresa pompe funebri carichi di corone.

Otto corone portate a mano dai famuli dell'impresa pompe funebri.

Carro funebre pure coperto di corone. Ai lati: il Sindaco, il Prefetto, il

deputato Marpurgo, il cav. di Trento per la deputazione Provinciale, l'assessore municipale avv. Vauri, il prof. Roberto Fava già redattore della Ragione, il prof. Mercatali direttore del Friuli, per la stampa udinese. Seguivano: i fratelli Riccardo, Arturo e Adolfo, i nipoti Oscar e Ugo Luzzatto di Udine, il cugino Gentili di San Daniele; De Sena, il Direttore dell'Ospedale militare, ufficiali di fanteria e di cavalleria, l'avv. Caratti, il cav. Milani, l'avv. Lihussa, il cav. Barbieri, il cav. Otta Intendente di finanza, l'ing. Hofmann, il Direttore della Dogana, l'avv. Zanatta giudice di Tribunale, il rag. Bardusco, il segretario della Deputazione prov. dott. Caporacco, il cav. Fracassutti, il signor Giusto Muratti, il signor Arturo Ermani, il dott. Pitotti, il prof. Pizzio, il cav. Giovanni Merzagora, l'ing. Marzotti, il cav. Platone, il sig. Giovanni Fulvio, poi Parnjkioti di Cividale, il sig. Italo Colavizza poi Gazzettino, il direttore del Giornale di Udine dott. Furlani, il redattore della Patria del Friuli, Domenico Del Bianco, il pubblicista Guido Muffi, il dott. Urbano Capponi, il cav. Antonini, il dott. Luigi Braida, il dott. Gualtiero Valentini, il prof. Comenini e parecchi altri. La «Legg. XX Settembre» con bandiera. Un plotone di fanteria.

Ventivano quindi in vettura chiuse la vedova e la sorella dell'estinto, e gli altri congiunti.

Lungo tutto il percorso del corteo si trovava moltissima gente, che rispettosamente salutava la salma.

Ecco, sebbene incompleto, l'elenco delle corone:

Prof. Bonpanini, Famiglia Fava, Capponi, Famiglia Blum, La via Bus, Famiglia Bardini, Casiani, Iona, Marzotti, Sinigaglia, Fratelli Pietro, Laava, Giorno, i fratelli ad Attilio, Ximenes, Municipio Oraviglio, Gli amici di Montevarchi, La direzione Gio. delle Fecchiere, il Consiglio di S. Giovanni D'Arno, Gli operai e impiegati Ferrero, Ubaldo Segni e famiglia, Ricciotti di Bonmartini, Dell'Oppio, Impiegati ferraria Terzi, Motti-Cerai, Roberto di Porto, Achille Fazzari Canzani, Famiglia Luodini Vicesosa, Corriere d'Italia, Politeama Adriano, Enrico Costanzi, Distributori della Tribuna, Tribuna Illustrata, Rivista Politica Letteraria, Redazione Tribuna, Operai Tribuna, Ditto Vogliera, Il Travaso delle idee, i famigliari, Novelli, avv. Uccia e signora, La Nazione di Firenze, avv. Raccali, Barzocani, Colajanni, Contrino, Montefiore e signora, Bozzolo, Sorru-Scarfoglio, Ferrara di Pignatelli, Redazione dell'Orizzonte, On. Mezza e signora, Vedova Leguarda, Oscar Sinigaglia, Mercatali, Silvio Isola, Leone Adolfo Sinigaglia, cav. Carlo Fallico, Federico Fabbri e figli, Il nuovo Panfilus, avv. Giorgio Luzzatto, Giorgio Barilli e famiglia, Cesare Guidoli e famiglia, Dugedo Courier, La Capitale, Pietro Meschini, i combinatori della Tribuna, E. Sacordotti, Francesco Crispi, Il Mare, saggio, Olga e Giacomo Belcredi, Navigazione Generale Italiana, Il Popolo Romano, Chaurat e famiglia, Manna, Il Seduto.

Fuori Porta Venezia, il corteo si fermò, le truppe resero il saluto, la folla si strinse attorno al feretro.

Con nobili parole, rievocando del rimpianto concittadino il patriottismo altissimo, l'anima generosa, forse il vanto alla salma a nome dei cittadini udinesi il Sindaco, Senatore di Prampèro. Commovente rammento come recentemente la pietà filiale trasse Attilio Luzzatto a mesto pellegrinaggio, qua, ove prà lui adduce il compianto di tutti i buoni.

Seguì l'on. Marpurgo, portando con commosso accento il saluto del collega, dal congiunto, dell'ammiratore: ricordò lui buono, amatore dell'infanzia dell'estinto, dell'arte, di ogni cosa buona e gentile.

Indi il nostro Direttore, incaricato, disse il rimpianto, il mesto omaggio della stampa udinese, fiero che il giornalismo italiano segna il nome di Attilio Luzzatto fra i maestri.

Il prof. Roberto Fava, memora e fiero dei giorni in cui fu allievo di Attilio Luzzatto, ne disse con eletta parola le intime virtù che lo facevano amatissimo.

Tutti ringraziarono - quanti vollero rendere onoranza all'amato estinto - il nipote dott. Oscar Luzzatto; chiuse rammentando il detto di Mazzini: «invidiabile colui che in vita fu amato dai buoni, dai cattivi aborrito».

Erano le 10 quando, sciolto il corteo, il feretro proseguì, con ancor laggiù corona di congiunti e di amici, verso il cimitero, ove tosto si procedè alla mesta funzione crematoria.

Così fra solenni e cordiali onoranze - non indegne di quelle rese al defunto in Roma - Udine accompagnò all'estrema pace i resti mortali di questo scomparso, e ne segnò il nome fra quelli dei figli egregi cui spetta e permangono ricordo perenne.

Il Friuli rinnova le sue condoglianze alla esimia famiglia; il pensiero nostro volge con speciale compianto - con rispettoso mestissimo saluto - alla desolata signora che vedemmo, accasciata

dall'angoscia; seguirà fino all'estrema dimora l'amata salma. Possa il ricordo della solenni onoranze rese all'amatissimo lenire alquanto la tristezza immensa del cuore tornante all'addio.

Appunto perché - oltre l'Angela che gira - in Udine potè già ammirare, fra tante cose belle e buone, la gentilezza degli animi, l'urbanità del linguaggio, e a più volte già mi detronò dall'Angela la questi giorni - ed ambedue di ammirazione e di simpatia - appunto per questo la lettura di una prosa vituperosa contro un cadavere mi strappò un'esclamazione di stupore, di disgusto, parendomi - oltre tutto il resto - una smentita all'ambiente gentile.

Che al Cittadino sia stato «una lezione», potrebbe essere buon segno. Speriamo dunque, che stadi ad impari.

L'arefezione scolastica. Alle ore 10 e mezza di ieri negli stabilimenti scolastici urbani, ebbe luogo la prima distribuzione della refezione scolastica agli alunni poveri, sommonti a circa 425. La refezione consisteva in pane (125 grammi) e formaggio (25 grammi).

Alla distribuzione erano presenti il Sindaco co. di Prampèro, l'assessore cav. Schiavi, il direttore generale delle Scuole prof. Pizzio, signor Camillo Paganini, avv. Giuseppe Nimis, avv. Giuseppe Dorotti, ecc.

La distribuzione procedette nel modo più regolare con immensa soddisfazione degli alunni.

Oggi in luogo di formaggio verrà dato salame. Fornitore del pane è il signor Pietro Lucchi di via Grazzano, del companatico la ditta Arrighini-Molinari di via Bertolini. Questo ditte offriranno i loro generi a condizioni di favore.

Società operaia generale. La presidenza della Società operaia ha diramato la seguente circolare: «On. Signore, il Consiglio di questa Società nella seduta 9 andante mese, accogliendo la proposta della Direzione, deliberava che la Società Operaia di Mutuo Soccorso ed Istruzione di Udine si faccia iniziatrice di una spedizione di Operai per visitare l'Esposizione di Verona».

Sella Bandiera Sociale sta il motto Mutuo Soccorso ed Istruzione, ed appunto per l'istruzione degli Operai nostri a per prepararli a partecipare al grande manifestazione all'Esposizione che si terrà in Udine nel 1903, il Consiglio sociale ha preso tale iniziativa.

Per tradurre in atto la deliberazione consigliaria, alla quale per certo chiunque ami veramente la Classe lavoratrice deve far plauso, si impone la questione finanziaria.

La Società, fino dalla sua fondazione, anno 1866, ha compatibilmente ai mezzi di cui potrà disporre, provveduto all'istruzione dei figli del lavoro, e dal 1878 ad oggi, in cui le Scuole serali sono divenute Scuole d'arti e mestieri, occorrono con L. 1800 annue al loro sostenimento.

Ne consegue, che le condizioni, certo non prospere del Bilancio sociale, minacciato dalla corresponsione sempre crescente di sussidi per malattia cronica, e più di tutto dalla assegnazione dei sussidi di carattere contributivo ai Soci vecchi, impotenti al lavoro, non permettono alla Società di impegnarsi da sola in questa impresa.

Epperò essa fiduciosa rivolge calda preghiera agli Enti morali, agli Istituti di credito e cittadini di ogni classe, acciò vogliano concorrere colla Società mediante loro offerte pecuniarie, allo scopo che tale spedizione di operai delle diverse arti, sotto direzione di persona tecnica, possa visitare l'Esposizione studiandone tutti i progressi e miglioramenti.

Nella certezza che la presente sarà da V. S. benevolmente accolta ed esaudita, si anticipano vive grazie.

Udine, 10 maggio 1900. Il pres. Leonardo Rizanti.

Le offerte si ricevono all'ufficio della Società, verso riasso di bolletta, dalle ore 9 alle 15.

Ancora del fattorino. Nel pomeriggio di ieri il cav. Marini, direttore del Cotofificio, ed il giudice istruttore avv. Dall'Oglio, furono all'Ospedale a fare una visita ai Marini.

Lo trovarono abbastanza calmo, riconobbe il suo direttore, ma si mise a fare discorsi sconclusionati, rivelanti appunto il disordine della sua facoltà mentali.

Dopo la scoperta del denaro e ricoverata in casa del Marini, da noi accennato ieri, la direzione del Cotofificio ha ritirata la querela che aveva presentata.

Casa d'affittare anche subito, fuori di porta Pracchiuso, vicino al passaggio della ferrovia.

La tombola telegrafica nazionale. Il primo premio di lire 20 mila della tombola nazionale a favore della Casa di previdenza fra gli artisti...

Il secondo premio di lire 10,000 in vinto dal signor Vandenrich di Gragnano col n. 3 (32° estratto) e il terzo premio di lire 15 mila, verrà diviso fra i proprietari delle cartelle rimanenti...

Alpi di passaggio. Ieri, con treno speciale, provenienti da Padova, furono di passaggio per la nostra stazione quattro compagnie del 7° reggimento alpini.

Al mare ed ai monti. La Società Protettiva dell'infanzia avverte che a tutto 15 giugno p.v. è aperto il concorso per l'invio agli Ospizi marini ad una colonia alpina di bambini bisognosi di cura...

Il limite d'età per l'ammissione alla cura marina è fissato dal 5 ai 14 anni per i maschi e dal 5 ai 10 per le femmine.

Le domande dovranno essere presentate alla sede della Società in via della Fontana n. 88, nei locali dei Filippini primo piano, dalle ore 3 alle 4 p.m. di tutti i giorni, meno i festivi...

Il supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine N. 90, del 9 maggio 1900 contiene: 1. Il cancelliere della Prefettura di Spilimbergo...

Il callista Francesco Cogolo avverte quelli che avessero bisogno dell'opera sua, che potranno rivolgersi in via Grazzano n. 91, nei giorni feriali dal mezzogiorno alle 2 p.m., nei festivi tutte le ore.

Il marito, il figlio, la nuora, i nipoti ed i parenti, addolorati, partecipano il triste anniversario.

I funerali avranno luogo oggi, mercoledì, alle ore 18, partendo dalla casa in via Quasignacco, n. 19.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with 5 columns: Bar. rid. a 4, Alto m. 136.10, Umido relativo, Stato del cielo, Velocità e direzione del vento, Temp. centigr.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine. Ruolo delle cause penali da trattarsi nella seconda quindicina di maggio corrente:

Mercoledì 10. - Pietro Gerussi, furto, dif. Sarlogo; Regina Treppo e c., id. dif. id.; Domenico Moro, diffamazione dif. Bertacchi.

Venerdì 18. - Antonio Battellino, maltratti, dif. Baschiera; Francesco Rizzi, lesione, dif. Delussi; Maria Clodo, oltraggio, dif. Franceschini.

Sabato 19. - Lucia Bearzotti, violazione vigilanza, dif. Bertacchi; Angelo Furlanetto, id. id.

Mercoledì 23. - Antonio Biasutti, sottrazione effetti oppignorati, dif. Balini; Antonio Cancellotto, ingiuria; Anna Simeoni, furto, dif. Tamburini.

Venerdì 25. - Stefano Pittaro, contrabbando, dif. Garatti; Giovanni Zambroschi, contravv. legge spiriti, dif. Girardini; Giuseppe Battistig, Marianna Borqui, contrabbando, Antonio Pessot e Gio. Batt. Pessot, renitente leva, dif. Comelli.

Sabato 26. - Giuseppe Degano e c., lesione, Luigi Della Bianca, truffa, Giov. Battista Bianchini, violazione vigilanza; Angela Fabbro, lenocinio, dif. Colombatti.

Mercoledì 30. - Angelo Savio, furto dif. Caisutti; Pietro Patocco, bancarotta, dif. Colombatti.

TEATRO

Teatro Minerva - Udine.

La musica geniale, ispirata dell'immortale Rossini attrae sempre ad affollata il pubblico tanto più quando si tratta del capolavoro del grande Maestro, e quando questo è interpretato da artisti veramente eletti come quelli di ieri sera.

Infatti tutti sono ottimi elementi, e in gran parte conosciuti e cari al nostro pubblico, ieri accorso sceltissimo e abbastanza numeroso.

La sig. Brambilla, che già altra volta noi applaudiamo nella Carmen, interpretò ieri sera la parte di Rosina con arte squisita e con grazia e logicità non comuni.

Il basso, cav. Contini, salutato al suo apparire da una calorosa ovazione, fu, come sempre, insuperabile.

Il tenore, sig. Pini-Corai, si è molto migliorato dall'anno scorso, ed ora merita invero un posto eletto fra i migliori e più simpatici interpreti del capolavoro rossiniano.

Eccezionale si rivelò per meteteo, per la limpida voce e per correttezza il baritone sig. Rebonato; così pure il basso-comico sig. Rossi.

Tutti indistintamente ebbero applausi ripetuti, unanimi, sinceri; e vari pezzi dovettero essere bisattati.

Il successo adunque fu pieno, incontrastato per tutti; e stasera dovremo indubbiamente registrar per la cronaca una piovona al Minerva.

Parlamento Nazionale

Camera dei deputati.

Seduta del 15. Presiede Colombo presidente.

La lotta per la legalità. La nuova aula, abbastanza vasta, è affollata, animatissima. Presenti circa 320 deputati. Tribuna popolarissima.

sizione in cui si trova in mezzo due violenze che gli sembrano ugualmente da condannare. Avrebbe desiderato che scendesse l'oblio sulla seduta del 3 aprile e che fosse possibile inaugurare una nuova era di concordia e di rispetto.

Il regolamento è come tutto al mondo mutovole e modificabile. Coloro che approvarono le modificazioni del 3 aprile non possono crederla cosa perfetta e perciò ha proposto la seguente mozione:

«La Camera delibera di nominare una Commissione di nove membri la quale proponga le modificazioni che reputerà opportune al regolamento della Camera. Per la nomina di detta Commissione ciascun deputato, voterà per 5 nomi e s'intenderanno eletti i nove deputati che al primo scrutinio abbiano riportato maggior numero di voti. La Commissione riferirà entro due giorni dalla sua nomina, restando nel frattempo sospese le sedute della Camera.»

Lazzaro, il veterano autorevole, approvava. Pantano riconosce le generose intenzioni dell'on. Giolitti nel fare la sua proposta, ma dubita che sia per essere accettata per la parte che si riferisce alla questione del processo verbale, come forse la maggioranza non vorrà accettarla né anche nella sua parte sostanziale.

In questo grave duello politico ognuno deve sapere assumere le sue responsabilità e l'estrema sinistra, conscia delle sue e pronta alle estreme difese, non può recedere d'una linea dalla condotta che il suo dovere le traccia o non cederà né oggi né mai, finché non sia reintegrato il rispetto delle legalità (applausi all'estrema sinistra, vivi rumori a destra e al centro).

Sonnino comanda e Pelloux obbedisce. Pelloux dichiara che non accetta la proposta Giolitti. Per la Camera - dico il grand'uomo - non può esistere che un solo regolamento, quello approvato il 3 aprile e sarebbe una debolezza metterlo in dubbio.

Giolitti. Prende atto con grande dolore (rumori, approvazioni) delle dichiarazioni del Governo. Coloro che non sentono il dolore di questa situazione non sono degni di stare in questa aula (vive approvazioni a sinistra, vive proteste al centro, commenti animati). Ritira perciò la sua mozione che il Governo anche volendo non crede che sarebbe padrone di accontentare (vivi applausi a sinistra).

Lazzaro è dolente che la proposta conciliativa non sia accolta (rumori e approvazioni) perché non si trattava di discutere il voto del 3 aprile, ma di modificare le disposizioni che possono essere emendabili.

Il putiferio. Ferri riprende la sua domanda di verifica del numero legale. Il Presidente nega di accoglierla, dichiarandola inaccettabile in base al nuovo Regolamento, e tenta di far approvare di sorpresa il verbale.

Ne segue un furibondo tumulto. Alle 17.25 il Presidente si copre e scioglie la seduta.

Senato del Regno.

Presiede Saracco, pres. Seduta del 15. Viene ripresa la discussione del progetto di legge: disposizioni sul credito comunale e provinciale.

Parlano Boselli, ministro, Pellegrini, Finali e Codonchi relatore. Si approvano tutti gli articoli del progetto. Indi si approva il progetto stesso a scrutinio segreto.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Un quartiere di Mafeking preso dai boeri.

Londra 16. - Da Lorenzo Marquez: Secondo notizie qui giunte da fonte boera, i boeri sabato s'impadronirono del quartiere di Mafeking abitato dai cafrì; durante la notte però furono attaccati essi stessi dagli inglesi e si trovarono chiusi nel quartiere. I boeri perdettero 7 morti e 18 feriti; le perdite degli inglesi invece sarebbero state gravissime.

Città del Capo 16. - Finora non si è avuta la conferma della notizia secondo cui la colonia inglese incaricata di liberare Mafeking, sarebbe giunta a Vryburg.

Il console portoghese espulso dal Transvaal.

Lisbona 16. - Corro voce che il presidente Krüger abbia intimato al console portoghese a Pretoria di abbandonare la città e il territorio transvaaliano.

La missione boera a Nuova York.

Nuova York 16. - Il pirotecnico Masdani, con a bordo i membri della missione speciale boera, è giunto all'ingresso del nostro porto. Il New York Journal pubblica un gran numero di dispaeci di autorevoli uomini politici europei alla missione boera, auguranti alla stessa buona riuscita nel suo tentativo di indurre l'America ad intervenire nel conflitto anglo-boera.

Bollettino della Borsa

Table with 2 columns: Rendita, Mag. 15 Mag. 16. Includes entries for Italiane, Esteriorie, Obbligazioni, Cambi e valute, Ultimi dispaeci.

NOTIZIE

Londra. Ferma. Consolidato 101.31. Miniere sempre ricercate. Parigi. Liquidazione facile. Denaro abbondante. Mercato però incerto. Si tende piuttosto ad alleggerirsi che a prendere nuovi impegni.

Genova. Sempre debole e quasi nullità d'affari. La Banca di Udine cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio sognato per i certificati doganali.

ENRICO MERCATALI, Direttore. ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.

Amaro Bareggi

a base di Ferro-China-Babarbaro. Premiato con medaglie d'oro e d'argento. Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il miglior ricostituente tonico e digestivo dei preparati somministrati, perché la presenza del BABARBARO oltre a attivare le funzioni dello stomaco, ammantare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza che è originata dal sale FERRO CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico-Farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato FLUIDO rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bollaggine e tosse dei cavalli e buoi.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare" Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli. Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite; frutteti, agrumi, ortaggi, fiori e della diaspis pentagona del gelso.

CARTE PER ALLEVAMENTO BACHI A PREZZI DI FABBRICA

presso le

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO

Mercatovecchio - UDINE - Via Cavour

Advertisement for 'Ghiaccio di Casa Figli' featuring an illustration of a child and text describing the product's quality and availability.

BACHI NATI

Presso il R. Osservatorio biologico di Fagnaga sono disponibili bachi nati.

POLENGHI LOMBARDO & C. - LODI VITULINA

preparata prima d'ora da Paganini, Villani e C. Milano. Vero Essenza Nutritiva degli Istituti Agrari e della pratica piacentina ottenuta surriscando nel latte per la nutrizione dei vitelli (tanto da allungamento che da macello). Grande economia.

Vendita fortissima ed in grande aumento. Lire 55 al quintale franco alla stazione del destinatario.

ASMA ed AFFANNO

bronchiale, nervoso-cardiaco. Asmatici, e voi coll'Affanno, Tosse, Catarro, Disturbo ai Bronchi e al Cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Scrivete ed inviate semplice biglietto da visita alla Premiata Farmacia Colombo, in Rapallo Ligure, che gratis spedisce la istruzione per la guarigione.

Sementi da prato.

La sottoscritta ditta avverte la sua numerosa clientela che anche quest'anno tiene un gran deposito sementi Erba Spagna, Trifoglio violetto, Lolita, tutto seme nostrano, e lo garantisce netto di Cascutta. Tiene pure miscugli per praterie, garantendo buona riuscita.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA. Assistente per molti anni del dott. prof. Svetlich delle Scuole di Vienna. Visite e consulti dalle 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine.

D'affittare la casa n. 27 in via Brenari con cortile e giardino.

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

LA PROFUMERIA

Fiore d'Amore

per la delicatezza e soavità del suo profumo molto persistente sia nell'essenza per fazzoletto, sia nella polvere di viso e nel sapone, è la preferita dalle signore eleganti.

Essenza per fazzoletto **Fiore d'Amore** flac. gr. L. 3.50
 Essenza per fazzoletto **Fiore d'Amore** flac. bijou » 0.50
 Sapo. **Fiore d'Amore** il pezzo » 1.75
 Polvere viso **Fiore d'Amore** il pezzo » 1.50
 Saponi regali **Fiore d'Amore** con Vaso » 10.00
 contenente estratto, saponi e polvere viso

Per la spedibilità per posta dei due primi articoli aggiungere cent. 20 per gli altri cent. 80. A chi desidera l'assortimento completo di questa PROFUMERIA oppure la scatola regalo, sarà dato in dono il libretto **Il Fiore d'Amore** del Maestro G. Mancuso-Picini che costa lire 1.50.

Trovansi nei principali droghieri, profumieri e farmacisti.
 Deposito generale di **A. MIGNONE & C.** - Milano - Via Torino, 12.

LEVAMACCHIE - MIGNONE

SAPONE AL FIELE

per levare le macchie dalle stoffe.

Composto in buona parte di fiele, riunisce alle buone qualità di questo, quello detergente del sapone in genere, formando una pasta che ha una forza speciale per togliere qualunque macchia dalle stoffe, senza alterarne i colori per quanto delicati.

Costa cent. 30 il pezzo grande e cent. 20 il piccolo.

Per spedizioni a mezzo posta raccomandata, aggiungere cent. 10.

N. 2 pezzi grandi L. 1.50 - Piccoli e st. 80 franchi di porto.

NUOVO ESTRATTO DI CARNE

MARCA BANDIERA

Il Nuovo Estratto di Carne (colla Bandiera) viene preparato in bellissimi vasi con coperchio d'alluminio, i quali servono per usi di cucina ed altri.

Il Nuovo Estratto di Carne (colla Bandiera) fornisce ai consumatori il giusto peso metrico di grammi 500 in luogo della libbra inglese di grammi 453, quindi in ogni vaso di un ottavo 6 grammi in più di qualsiasi altra marca.

Il Nuovo Estratto di Carne (colla Bandiera) è di qualità insuperabile e garantito sempre attimo perché è sotto il controllo del Laboratorio Chimico del Prof. Dott. G. Carcassini, membro del Consiglio Superiore di Sanità di Milano.

UNICO DEPOSITARIO IN UDINE
LODOVICO BON
 VIA ITALIA, N. 5.

GUARIRE RADICALMENTE

non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni malattia; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blenorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che li produce; e per ciò, essi adoperano astringenti, diuretici, purganti, ecc. che non fanno che togliere tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle affezioni del Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Padova, e del **Dr. Porta** che costano lire 3.

Queste pillole, che contengono ormai trentacinque anni di successo riconosciuto, per le sue conseguenze e perfette guarigioni degli scoli al collo del utero, sono, come il medico **Dr. Porta** di Padova, l'unico e vero rimedio che può essere adoperato per la cura definitiva e radicale delle malattie segrete (Blenorragie, catarri, ecc.) e restringimenti d'urina. **SPEDITEVI LA PILLOLA** ogni giorno via medicinale, chirurgica dalle 1 alle 3 per i consigli anche per corrispondenza.

che la sola Farmacia **Ottavio Galliani** di Milano, con il laboratorio in Piazza S. Pietro e Lino, N. 2, possiede la **facile e naturale ricetta** della vera pillola del Prof. **LUIGI PORTA** dell'Università di Padova.

Inviando vaglia postale di **Lire 3** alla Farmacia **Antonio Tedde** Succursale di **Galliani** - con Laboratorio Chimico Via Spadari, N. 10 - Milano - si riceveranno franchi del Regno ed all'estero: Una scatola pillola del Professore **LUIGI PORTA** e un fazzoletto di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarle.

RIVENDITORI: In Udine, **Giacomo Comessatti**, **Fabrizio A. Comelli**, **F. Filippuzzi-Girolani**, e **L. Bissolati**; **Corista**, **C. Zanone** e **Ponzone** farmacisti; **Tristano** Farmacia **C. Zeddi**, **G. Scriverello**, **Zana**, **F. Pignatelli**, **N. Androsio**, **Tronchi**, **G. Bonini**, **Carlo**, **Prizzi** e **Debono**; **Spadolini**, **Alfieri**, **Alfieri**, **Batoni**, **F. Biondi**, **G. Pignatelli**, **Jacki**, **E. Vitman**, **F. Abilino**, **C. Erba**, **Via Marzola**, **N. 8**, e **Spadolini**; **Officina** **Vittorio**, **Emiliale**, **N. 72**, **Casa** **A. Manzoni** e **Comp.**, **Via S. S. N. 26**, **Stazione**, **Via Pietra**, **N. 6**, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

FARINA LATTEA ITALIANA

PAGANINI VILLANI & C. - MILANO

è arricchita ormai alla maggiore perfezione per il gusto, per la digeribilità e per la potenzialità nutritiva, tanto da essere giudicata almeno pari per bontà alla Farina Lattea Estera. — Tutte le madri diano dunque la preferenza al prodotto **Paganini Villani & C.** e domandano assolutamente solo le scatole portanti la seguente precisa marca di fabbrica:

Medaglie d'argento e d'oro ottenute alle principali Esposizioni d'Igiene e centinaia di dichiarazioni d'illustri medici specialisti d'Ospedali, Bimbi o di privati attestano che la

Badare alle contraffazioni: Attenzione! La ditta **PAGANINI VILLANI & C.** nel marchio di fabbrica deve essere stampata in rosso.
 Vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie del Regno.

Malattie "fin de siècle"

Chenil personnel — sentimental
 Che spesso s'incontra — sparisce in città
 Con ariete clericali — di rimproveri
 Si capisce subito — ma mai che si
 Al di là di un busto — di Amore
 Matino e sera — non si sa
 Ma in quibus di — se noi varis
 Dicit hauser — al spaziar!

L'Amore Gloria del celebre farmacista **Luigi Sandri** di Pagnano, trovata vendibile all'ingrosso ed al minuto in Udine presso il sig. **Zanuttini Giovanni**, Piazza del Duomo.

Specialità della Farmacia Pacelli - Livorno

BRUCIORE

e dolori di stomaco, l'acidità che si risente subito, la cattiva digestione (che è causa di rena e stitichezza), e cattura gastrica. **Stomaco** si guarisce con l'uso della gastrica **CHINA PACELLI**. (China granulare effervescente).

L'uso del bicarbonato di sodio e le acque alcaline, tanto decantate, che nulla hanno di tonico ricostituente, impoveriscono il sangue e danno quindi debolezza, snervezza, ecc., e dilatazione di stomaco.

Chiedere sempre **CHINA PACELLI** perché alcuni professionisti disonesti ed ignoranti danno in consiglio una miscela che può nuocere alla salute, e guardarsi dal valente, che costa L. 1.50, e si è inteso e per la marca di fabbrica: **Una China**.

Guarigione sicura

ed in breve tempo dell'anemia, la clorasi che danno dolori di capo e di stomaco, debolezza, snervezza, voglia di piangere, di far nulla, nervoso, ecc., si ottiene col rimedio **FERRIO PACELLI** che è efficacissimo perché è digeribile anche senza latte. **Articolo** L. 2.50 (per lit. L. 2.50).

Bromotaina Pacelli

Con un bicchierino di questo gustosissimo rosolio si allontana subito i dolori di capo, la nevralgia, l'ipocondria, la spaziosità, la inettività, la stitichezza, la troppa studio od altra occupazione che impedisce il sonno, la palpitazione di cuore. Si calma l'irritazione e mentre si dà forza allo stomaco, si ottiene un certo benessere per tutto l'organismo. **Bottiglia** L. 2.

Le malattie dei nervi

che si guariscono facilmente con l'uso delle **PILLOLE PACELLI** che restituiscono il primitivo colore al viso, danno forza, energia, gaudio. Calmano l'isterismo che finisce per apparire. **Scatola** L. 2.50 (per post. L. 2.50).

per chi vuol avere una buona epiglottide, devono restare nel loro stato di inazione od acqua che si adoperano, li rendono aridi dove credevano vigorosi. La **Pomata di Olio di ricino Pacelli** con **China profumata** è quella che è adatta perché unisce le proprietà del olio di ricino che agisce come corpo grasso e della **China** che agisce come parassiticide, allontanando la forfora. Non costa che cent. 20 per posta cent. 85).

Si vende in tutte le Farmacie, a UDINE presso le Farmacie **COMESSATTI, COMELLI e FARRI**.

Album delle Signore

che contiene bellissimi disegni per il lavare a crocchi, ricamo, tomba, punto in croce, alfabeti diversi, ecc. si può avere franco inviando L. 0.25 alla Ditta Pacelli di Livorno.

ORARIO FERROVIARIO

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 4.40	O. 8.57	O. 8.02	O. 8.55
A. 8.05	A. 11.22	D. 7.58	D. 9.55
D. 11.28	D. 14.10	O. 10.38	O. 13.39
O. 13.25	O. 18.16	D. 17.10	D. 19.10
O. 17.30	O. 23.25	O. 17.35	O. 20.45
D. 20.25	D. 23.25		

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 8.11	O. 8.45	O. 8.02	O. 8.55
D. 15.42	D. 16.40	D. 7.58	D. 9.55
O. 17.25	O. 20.30	O. 10.38	O. 13.39
		D. 17.10	D. 19.10
		O. 17.35	O. 20.45

DA UDINE A CIVITAVECCHIA	DA CIVITAVECCHIA A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
M. 8.05	M. 10.39	O. 8.02	O. 8.55
M. 10.12	M. 10.59	D. 7.58	D. 9.55
M. 11.40	M. 12.07	O. 10.38	O. 13.39
M. 18.13	M. 18.45	D. 17.10	D. 19.10
M. 20.20	M. 20.52	O. 17.35	O. 20.45

DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 7.50	M. 8.15	O. 8.11	O. 8.45
M. 13.41	M. 13.16	D. 15.42	D. 16.40
M. 17.56	M. 17.30	O. 17.25	O. 20.30

Coinidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 6.25, 10.10, 16.10 e 19.58. Da Venezia per Trieste alle ore 7. — 10.20, 18.15, e da Venezia per Udine alle ore 8.12 e 12.50.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del **Giornale** a prezzi di tutta convenienza.

VERA ACQUA DE GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La vera di quest'acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla cute della carne quella morbidezza e quel profumo che non si può avere che col più pregiato della natura. È un profumo di macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino. Il suo uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1.00.
 Trattato vendibile presso l'Ufficio Aperto del Giornale **IL FRIULI**, Udine, via della Repubblica, N. 2.

LA RICCIOLINA

vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata dai **FRAELLI RIZZI** di Venezia e venduta in tutta Italia. **giorno di quanto ve ne sono in commercio!**

L'improvviso successo ottenuto da quest'acqua, a questa parca del suo mirabile effetto. Basta bagnarla alla sera il capello, passando nei capelli perché questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in un elegante scatole con annessi gli arricciatori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglia di L. 1.50 e L. 2.50.
 Deposito generale presso la profumeria **ANTONIO LONERGA** - S. Salvatore 4825 - Venezia.
 Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale **IL FRIULI**.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE - SAN DANIELE

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
DA UDINE A UDINE	DA UDINE A UDINE	DA UDINE A UDINE	DA UDINE A UDINE
N. 8.10	N. 8.45	N. 8.10	N. 8.45
M. 8.59	M. 10.40	M. 8.59	M. 10.40
O. 13.36	O. 14. —	O. 13.36	O. 14. —
M. 15.05	M. 19.45	M. 15.05	M. 19.45
O. 21.57	O. 22.35	O. 21.57	O. 22.35

(*) Questo treno si ferma a Cervignano.
 (*) Questo treno parte da Portogruaro alle 20.40.

NOVITA' SAPONE AMIDO BANFI NOVITA'

Nuova invenzione brevettata della Ditta Achille Banfi, Milano. — È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. — Tende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata, merco la nuova combinazione dell'amido col sapone. — Dura più d'ogni altro sapone perché è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alle strati di **UNO**. Si vende a cent. 20, 30, 40, e 50 al pezzo profumato o non profumato in apposite eleganti scatole.

DA NON CONFONDERSI CON I VARI SAPONI ALL'AMIDO IN COMMERCIO.

Verso cartolina-vaglia di lire 2 la Ditta **A. Banfi** spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. Venderli presso tutti i principali droghieri, farmacisti e profumieri del Regno, e dai grossisti di **Udine Paganini Villani & C.** - **Zini Cortesi e Berni** - **Fergoli Paradisi e Comp.** in Udine. **Travasi** vendibili presso il parroco **Angelo Gervasoni**, via Mercatovecchio.